



Comune di Sennariolo

PROVINCIA DI OR

DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA N. 49 DEL 24/04/2024 REG.GEN N.27 DEL24/04/2024

Ufficio Amministrativo

OGGETTO:

Rimborso forfettario spettante al Sindaco - Impegno e liquidazione mese di aprile 2024.

L'anno duemilaventiquattro del mese di aprile del giorno ventiquattro nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Visti

il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali»;

la legge 07/08/1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi»;

la legge 06/11/2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» (c.d. Legge Anticorruzione);

lo Statuto Comunale;

il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

il regolamento di contabilità, approvato con delibera di C.C. n. 6 del 18/03/2009;

il piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza anno 2022-2023-2024, approvato con delibera di G.C. n. 24 del 27/04/2022;

il regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con delibera di C.C. n. 12 del 11/03/2013 e modificato con successiva delibera di C.C. n. 19 del 19/07/2013;

il decreto del Sindaco n. 2 in data 20/01/2021, di attribuzione alla sottoscritta dell'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa;

il Documento Unico di Programmazione (DUPS), approvato con delibera di C.C. n.23 del 28.12.23, esecutiva;

il bilancio di previsione triennale 2024-25-26 e i relativi allegati, approvato con delibera di C.C. n. 24 del 28.12.2023, esecutiva;

l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. per cui non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., segnatamente l'art. 82, commi 1, 8 e 10, contenenti disposizioni in merito alle indennità di funzione spettanti al sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi dei comuni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno n.119 del 04.04.2000, che ha emanato il regolamento per la determinazione della misura delle indennità e gettoni di presenza, a norma del citato art. 82 del T.U.O.E.L.;

Rilevato che all'art. 1, Tab. A - del D.M. 119/2000, in relazione alla dimensione demografica del Comune, vengono stabilite le indennità per i componenti dell'organo esecutivo;

Atteso che, in data 11.06.2017, si è provveduto al rinnovo del consiglio comunale che prevede oltre al Sindaco, n. 10 consiglieri, di cui attualmente n. 9 in carica, tra i quali sono individuati n. 3 assessori tra cui un vicesindaco;

Atteso che le indennità da assegnare agli amministratori sono, per espressa disposizione normativa, riconosciute con deliberazione della Giunta Comunale;

Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 73 della L.R. 4 febbraio 2016, n. 2 (*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*) e ss.mm.ii., in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive n.9/A, approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna in data 08.01.2019, in particolare, l'art. 2, il quale recita testualmente:

1. Nell'ambito della potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali, prevista dall'articolo 3 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), al fine di assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena ed effettiva partecipazione all'organizzazione politica di tutti i cittadini, ai sensi dell'articolo 3, secondo comma della Costituzione, e di contrastare il grave fenomeno dei commissariamenti degli organi di governo degli enti locali per assenza di candidature, la Regione, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, e dell'articolo 73 della legge regionale n. 2 del 2016, prevede misure per il pieno esercizio del mandato politico finanziate mediante il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio statale e senza spese a carico degli amministratori degli enti locali della Sardegna.

2. Le misure di cui al comma 1, aggiuntive rispetto alle indennità e agli oneri a carico degli enti già previsti dalla legislazione vigente a favore degli amministratori locali, sono corrisposte agli amministratori locali a titolo di rimborso forfettario delle spese connesse con l'esercizio del mandato e gravano sul fondo unico degli enti locali di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, secondo quanto disposto dall'articolo 73, comma 2, della legge regionale n. 2 del 2016.

3. Il presente regolamento non si applica a sindaci, assessori e consiglieri comunali che ricoprono la carica di consigliere regionale, di deputato o di senatore, che siano titolari di un assegno vitalizio percepito in seguito allo svolgimento di uno o più mandati politici, che ricoprano l'incarico di amministratore o direttore generale nelle amministrazioni del sistema Regione o in società partecipate o controllate dalla Regione;

Vista la deliberazione della G.C. n. 16 del 08/03/2019 con la quale:

1- si è preso atto del Regolamento di attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive, approvato dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana dell'8 gennaio 2019 e pubblicato nel BURAS n. 8 in data 14-02-2019 (regolamento n. 1 del 05-02-2019);

2- si è istituito e stabilito il rimborso forfettario delle spese connesse con l'esercizio delle funzioni elettive spettanti al Sindaco ed Assessori di questo Comune, nel rispetto del Regolamento di attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive, approvato dal Consiglio regionale nella seduta dell'8 gennaio 2019,

Dato atto che:

-Con determinazione n 198 del 29.12.2021 si è provveduto a prendere atto della deliberazione della giunta Comunale n. 16 del 08/03/2019 con la quale si è recepito il Regolamento di attuazione dell'articolo 73 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (*Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna*) in materia di oneri connessi all'esercizio delle funzioni elettive, approvato dal Consiglio regionale nella seduta pomeridiana dell'8 gennaio 2019 e pubblicato nel BURAS n. 8 in data 14-02- 2019 (regolamento n. 1 del 05-02-2019) e si è stabilito il rimborso forfettario delle spese connesse con l'esercizio delle funzioni elettive spettanti al sindaco ed Assessori di questo Comune;

-il Sindaco Dr. Ledda Gianbattista ha provveduto a presentare la certificazione delle spese sostenute pari a € 360,00, riferite al mese di aprile 2024.;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

DETERMINA

- Di **provvedere** ad assumere apposito impegno di spesa pari a € 360,00 al cap.30/9/1 in C.C del bilancio 2024-26;

-di **provvedere** contestualmente a liquidare, nei confronti del Sindaco Dr. Ledda Gianbattista, il rimborso forfettario delle spese sostenute nel mese di aprile 2024, come dallo stesso dimostrato, per un importo pari a € 360,00;

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
DR.SSA LUCIANA NIEDDU

Città, li 23/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
CATERINA DR.SSA PUGGIONI